

aggettivo predicativo o avverbiale?

08/18/2022 03:04:34

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	12:43:25 - 05/27/2021

Keywords

analisi logica, predicato nominale, nome del predicato, concordanza, morfologia, coesione, semantica, coerenza, formazione delle parole, unità polirematica, sintassi, analisi grammaticale

Quesito (public)

Non capisco se, in queste frasi, quello indicato in corsivo sia un complemento di modo o predicativo. C'è un "trucchetto" per imparare a distinguerlo senza avere dubbi?

1. "FRANCESCO CORRE VELOCE VERSO LA PALESTRA" (qui direi che si tratta di un COMPL. DI MODO perché posso trasformarlo nell'avverbio velocemente; ma sarebbe errato del tutto considerarlo compl. predicativo?).
2. SE NE ANDÒ ZITTO ZITTO A CASA.

Risposta (public)

Per distinguere l'aggettivo con funzione predicativa da quello con funzione avverbiale bisogna considerare se esso descrive uno stato o una qualità del soggetto (predicativo) oppure un modo di realizzazione dell'azione (avverbiale). Spesso questa distinzione è abbastanza netta, ma ci possono essere casi dubbi. Nei suoi due esempi, veloce è decisamente un aggettivo avverbiale (quindi, dal punto di vista dell'analisi logica, un complemento di modo), perché la qualità della velocità si riferisce all'azione del correre, non al soggetto; zitto zitto è direttamente una locuzione avverbiale, equivalente a silenziosamente, quindi è senz'altro un complemento di modo. Diversamente, in una frase come "Se ne andò zitto a casa" zitto sarebbe un aggettivo predicativo (quindi un complemento predicativo), perché descriverebbe non il modo di andare, ma una qualità temporanea del soggetto.
Fabio Ruggiano